



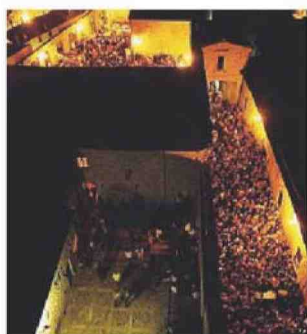
**PIETRAMONTECORVINO** DA OGGI

# Il «Terra Vecchia» un festival che unisce di culture popolari

● **PIETRAMONTECORVINO.** È tutto pronto a Pietramontecorvino per la decima edizione del Terravecchia Festival con una “tre giorni”, da venerdì 30 a domenica 1 settembre, tutta dedicata alla musica popolare e che ha come scenario lo stupendo centro storico, appunto la Terravecchia, e il cui obiettivo è quello di riportare all’attenzione di visitatori e turisti, attraverso la musica e la cultura, questa autentica perla dei Monti dauni che è Pietramontecorvino.

Questo il programma degli eventi (tutti alle ore 19 in Port’Alta, la piazzetta d’ingresso del centro storico) e che si apriranno oggi con “Il salotto di paglia”; “Il brigantaggio sui Monti dauni” (Angelo Coscia e Raffaele Iannantuono); “Il giudice e Mussolini” (Raffaele Vescera e

Geppe Insera). Domani: “Corridoi culturali dal Gargano ai Monti dauni” (Franco Salcuni, Festambiente Sud; Luciano Castelluccia, Carpino folk festival; Peppe Totaro, Raduno dei suonatori di tarantelle; Andrea Lamarucciola, Terravecchia Festival). Domenica: “La figura della donna nell’organizzazione di eventi culturali” (Gianna Fratta, direttrice d’orchestra; Saverio Lamarucciola, Belcanto festival). “Il Sud che parla”; oggi, ore 21.30: Pasta Nera Jazz Project; dj Set Prz



**Il Terra Vecchia Festival**

Sound; domani: Metano’s di Luciano Castelluccia; Budino Zero2; Sandro Joyeux; Dj Set Aldolà Chivalà; domenica: Giuseppe “Spedino” Moffa; Cantine Riunite Band; Dj Set Pushman.

Promosso dall’associazione culturale musicale “Terravecchia in folk” in collaborazione con la Pro-loco, da otto anni il Terravecchia festival accende i riflettori sull’omonimo borgo medievale di Pietramontecorvino, gioiello architettonico tra i 100 “Borghi più belli d’Italia”, nel quale sono incastonati autentici tesori d’arte come la chiesa di S.Maria Assunta, il Palazzo ducale con la torre normanna, i musei archeologico e della civiltà contadina, promosso dal Touring club con , marchio d’eccellenza turistica e ambientale.

Nelle passate edizioni la rassegna ha ospitato artisti del calibro di Enzo Avitabile, James Senese, Peppe Barra, Daniele Sepe, Raiz; ha valorizzato, attraverso seminari e produzioni, la riscoperta e la rilettura della tradizione popolare con Tarantula Garganica, Cantori di Carpino, Rione Junno, Canto Discanto e molti altri gruppi; ha aperto uno squarcio panoramico sulla World con artisti internazionali del livello di Faisal Taher, Baba Sissoko, Marzouk Mejri e tanti altri.

**Dino De Cesare**